

Sportello di aiuto per i giocatori patologici

Pubblicato: Martedì 15 Dicembre 2015



In modo diretto o indiretto, quasi un quarto della popolazione in provincia di Varese convive tra le mura domestiche con il dramma della **dipendenza da gioco d'azzardo di un membro della famiglia**, spesso in solitudine e vergogna. Nonostante la disperazione ed il bisogno di ricevere aiuto siano intensi, **la prima richiesta ai servizi viene a lungo rinviata**, con il rischio di aggravare ulteriormente situazioni magari già piuttosto complicate.

Lo **Sportello Gioco d'Azzardo Problematico dell'Associazione AND – Azzardo e Nuove Dipendenze**, che accoglie proprio questo tipo di domande, nel 2015/16 si moltiplica grazie alla collaborazione di numerosi Comuni del varesotto e ad un finanziamento della Regione Lombardia.

Lo Sportello è rivolto ai Giocatori eccessivi e/o ai loro familiari che possono trovarvi personale psico-socio-legale esperto, in grado di orientarli favorendo l'accesso ai servizi di aiuto, di sostegno e di cura presenti sul territorio, oltre che a garantire, al bisogno, prestazioni legali gratuite finalizzate alla tutela e all'analisi e ricostruzione del debito familiare.

Allo Sportello si possono riferire anche gli **Operatori Sociali Comunali e del Privato Sociale dei Distretti di Gallarate, Azzate, Sesto Calende, Somma Lombardo e Valle Olona**, per avere consulenze telefoniche in modo da indirizzare al meglio i loro utenti con questo problema, o semplicemente per avere un confronto sulle situazioni che potrebbero presentarsi ai loro uffici.

L'esperienza ormai accumulata in nove anni consecutivi vuole essere resa sempre più fruibile ai cittadini della nostra provincia, aprendo luoghi di ascolto in **numerosi Comuni aderenti al progetto "CoordinANDoci contro l'Overdose da Gioco d'Azzardo"**. Le famiglie infatti potranno essere accolte nelle sedi storiche di Samarate, Cassano Magnago, Albizzate e Lonate Pozzolo, ma verranno aperti nuovi punti di contatto anche a Buguggiate (Ente Capofila del progetto), Azzate, Morazzone, Gallarate, Gorla Maggiore, Angera, Ispra, Taino, Vergiate, Casorate Sempione, Cardano al Campo, Arsago Seprio, e Somma Lombardo.

Lo Sportello dunque proseguirà ed amplierà il lavoro svolto in questi anni, dedicando particolare attenzione all'ascolto dei familiari dei giocatori.

L'attività passata testimonia la dimensione del problema: **in nove anni** (a fronte di 800 ore di apertura) **sono arrivate 700 richieste sia di familiari di giocatori, sia di giocatori stessi, sia di operatori dei Servizi**, e le situazioni via via sono risultate sempre più complesse e problematiche.

Ciò, se da un lato ha comportato per gli operatori dello Sportello un lavoro maggiormente impegnativo, dall'altro ha spronato a proseguire l'attività a cadenza settimanale senza interruzioni di sorta, con l'augurio che sempre più familiari e giocatori riescano a superare quella timidezza o vergogna che sinora li ha trattenuti dal chiedere aiuto.

L'accesso è anonimo e gratuito.

“Siamo molto contenti – afferma il **Sindaco di Ispra Melissa De Santis** – di poter offrire un servizio così importante per quei cittadini che si trovano ad affrontare un problema non solo economico ma

anche sociale e relazionale davvero troppo esteso in questo periodo. Non restate soli con questo problema. Essere aiutati è possibile, e lo sportello può essere il punto di partenza”.

Lo sportello di Ispra è operativo da Lunedì 14 Dicembre, presso:

Centro Anziani, via Milite Ignoto

Da lunedì a giovedì

17.30 – 19.00

Per informazioni o per appuntamento telefonare al 339 – 3674668

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it